



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"
di BARBARANO VICENTINO

Via 4 Novembre, 82/84 - Tel. 0444/886073
Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R
36021 BARBARANO VICENTINO (VI)

<http://www.icsbarbarano.gov.it> e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO

COME CI SI COMPORTA A SCUOLA

Nella scuola oltre ad apprendere linguaggi, concetti e a conseguire abilità e competenze, si forma il futuro "cittadino" ai valori della convivenza civile, si dà l'abc del vivere insieme in una comunità. Proprio per questo sono state stabilite alcune norme che tutti sono tenuti a rispettare: insegnanti, alunni e genitori .

Regolamento approvato dal Collegio dei docenti unitario il giorno 11 dicembre 2013
e dal Consiglio d'Istituto il 17 dicembre 2013



L'INSEGNANTE....

- Al mattino deve essere con la sua classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare l'insegnante della prima ora accompagna gli alunni in classe, controlla ed annota i ritardi e, se frequenti (tre o più), convoca i genitori.
- L'insegnante della prima ora segna sul registro di classe gli assenti del giorno, controlla ed annota le giustificazioni per le assenze.
- Annota sul registro di classe l'entrata posticipata e l'uscita anticipata da scuola, dopo essere stato informato della presenza del genitore o di persona da lui delegata che prende in consegna l'alunno.
- Comunica con chiarezza sul libretto personale informazioni circa il rendimento scolastico e le attività integrative dell'Istituto.
- Controlla che i ragazzi abbiano un aspetto curato e abiti consoni al luogo. Ritira eventuale materiale improprio.
- In caso scopra l'alunno intento all'uso del telefono cellulare e/o di altro dispositivo elettronico, sequestra l'oggetto e lo consegna in segreteria, dove i genitori, avvisati tramite libretto, lo potranno ritirare.
- Assegna i compiti a casa e verifica che vengano eseguiti. Può controllare il diario dell'alunno.
- Ascolta, dialoga, informa, motiva l'alunno allo studio e lo valuta in modo trasparente e tempestivo.
- È a disposizione dei genitori previo appuntamento.
- Se al cambio dell'ora o per giustificato motivo deve lasciare la classe dove ha lezione, provvede ad affidarla temporaneamente al personale ausiliario o ad un collega.
- Sorveglia attentamente gli alunni durante gli eventuali spostamenti della classe da un'aula ad un'altra e durante le uscite programmate ed autorizzate.
- Al suono dell'intervallo fa uscire gli alunni dall'aula negli spazi comuni stabiliti in caso di cattivo tempo, o in cortile. Osserva scrupolosamente i suoi turni di sorveglianza secondo l'orario stabilito.
- Permette agli alunni di usufruire dei servizi igienici durante la ricreazione e in caso di reale bisogno.
- Si impegna affinché i ragazzi rispettino i compagni, il personale e qualunque persona sia presente a scuola.
- Abitua gli alunni al rispetto dell'istituzione scolastica, controlla che gli alunni usino correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi didattici in genere.
- Informa i ragazzi che ad ogni comportamento negativo o danno arrecato è commisurata una punizione e un risarcimento anche pecuniario, al quale dovranno far fronte.
- Al termine delle lezioni accompagna la classe fino all'uscita.
- È scrupoloso nell'osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.



L'ALUNNO....

- Entra a scuola prima del suono della campanella. Se è in ritardo porta all'insegnante, il giorno stesso o il successivo, giustificazione del ritardo sul libretto personale. Qualora i ritardi fossero frequenti, saranno convocati i genitori per sentirne le motivazioni.
- Quando rientra a scuola, dopo che è stato assente, deve portare la motivazione scritta sul libretto firmata dal genitore. Se l'assenza, dovuta a malattia, ha superato i 5 giorni, oltre alla giustificazione scritta, dovrà presentare il certificato medico.
- Qualora debba uscire in anticipo da scuola, dovrà essere prelevato da un genitore o da persona da lui delegata.
- Fa vedere e firmare con tempestività ai propri genitori le comunicazioni della scuola.
- Viene a scuola pulito, con un abbigliamento adatto al luogo (no a canottiere, top, pancia scoperta, intimo in mostra, calzoncini, minigonne) e senza oggetti che possano distoglierlo dallo studio o arrecare danno a se stesso o agli altri.
- Ogni giorno viene a scuola provvisto del materiale occorrente e avendo svolto lo studio orale e i compiti scritti assegnati per casa.
- Durante le lezioni ascolta e partecipa in modo attivo, non distraendosi e non provocando disturbo.
- Usa il diario come strumento di lavoro e non di gioco.
- In caso di temporanea assenza dell'insegnante resta al proprio posto e rispetta il personale ausiliario di sorveglianza; così pure al cambio della lezione, predisponendo l'occorrente per la lezione successiva.
- Si rivolge con correttezza ed educazione ai compagni e rispetta il personale tutto della scuola. Usa in ogni caso un linguaggio corretto e controllato.
- Durante gli spostamenti dall'aula verso altri locali dell'istituto (mensa, palestra, laboratori, aule speciali) o le uscite con gli insegnanti, deve mantenere un comportamento corretto, controllando il tono della propria voce; deve procedere in fila per non ingombrare i corridoi, avere rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico.
- Al suono dell'intervallo esce dall'aula accompagnato dall'insegnante. In caso di cattivo tempo resta negli spazi comuni stabiliti e usa i servizi del piano, evitando schiamazzi, corse e giochi che creino disagi. In caso di bel tempo accede al cortile, dove sono consentiti giochi che non possano arrecare offesa o danno ai compagni e alle cose. In questo caso usa i servizi del piano terra.
- Si reca al bagno durante la ricreazione solo per utilizzare i servizi. Chiede di uscire durante la lezione solo se ne ha vera necessità.
- Mantiene puliti e ordinati i locali scolastici (aule, servizi igienici, cortile).
- Rispetta le istituzioni scolastiche, usa correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi didattici in genere, in modo da non recare danno al patrimonio della scuola; non usa il telefono cellulare e/o dispositivi elettronici.
- E' consapevole che ogni suo comportamento scorretto, o danno arrecato, è soggetto a una sanzione e/o a un risarcimento di carattere anche economico.
- In situazioni di pericolo, segnalato da un suono continuo della campanella, esce accompagnato dal proprio insegnante, attenendosi alle disposizioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione.
- Esce, al termine delle lezioni, in modo ordinato e tranquillo sotto la sorveglianza dell'insegnante.
- Chi usufruisce del servizio di trasporto, anche nel pullman utilizza un linguaggio corretto e si comporta in modo educato, e rispettoso nei confronti dei compagni e dell'autista.
-



IL GENITORE....

Affinché il/la proprio/a figlio/a possa più serenamente rispettare le regole atte a garantire un miglior funzionamento della scuola, è invitato a conoscere e a osservare i seguenti punti.

- Ha cura che il proprio figlio entri in orario a scuola. Quando il figlio entra in ritardo, ne scrive giustificazione nel libretto e controlla se i ritardi sono frequenti.
- All'inizio dell'anno scolastico firma il libretto delle giustificazioni, consegnato al proprio figlio dalla scuola. Nel libretto compila e firma la giustificazione per la/le eventuale/i assenza/e. Se l'assenza supera 5 giorni di malattia, presenta anche un certificato medico che attesta l'idoneità del ragazzo a tornare a scuola.
- Quando il figlio deve uscire in anticipo rispetto al termine delle lezioni, richiede il permesso nel libretto personale e lui stesso, o persona da lui delegata, si reca a scuola a prelevare l'alunno.
- Firma con sollecitudine nel libretto le comunicazioni della scuola.
- Controlla che il proprio figlio si rechi a scuola curato nella persona, con un abbigliamento consono al luogo e alle attività da svolgere e con tutto il materiale scolastico necessario.
- Controlla il diario e si assicura che il proprio figlio esegua lo studio orale e i compiti scritti assegnati per casa.
- Raccomanda al proprio figlio di partecipare in modo responsabile alle attività e di non disturbare le lezioni.
- Raccomanda al proprio figlio di comportarsi in modo corretto e rispettoso durante i tragitti in pullman, gli spostamenti e la ricreazione a scuola.
- Periodicamente va a colloquio con gli insegnanti nelle ore con essi concordate per informarsi sul comportamento e sul rendimento del/la proprio/a figlio/a. Collabora con i docenti per il superamento delle difficoltà.
- E' consapevole che, in caso di temporanea e giustificata assenza dell'insegnante, la classe rimane momentaneamente affidata al personale ausiliario o a un altro insegnante, al quale l'alunno deve rispetto.
- E' consapevole che la ricreazione è il tempo stabilito per rilassarsi e per recarsi ai servizi igienici.
- Se il ragazzo ha bisogno di recarsi spesso ai servizi, dovrà presentare certificazione medica appropriata, dato che l'alunno può uscire durante la lezione solo in casi di effettiva necessità.
- Raccomanda al proprio figlio di rispettare l'istituzione scolastica, di usare correttamente tutto il materiale e i sussidi offerti dalla scuola, di non usare il cellulare o altri apparecchi elettronici.
- E' consapevole che la scuola applicherà sanzioni disciplinari per i comportamenti scorretti e chiederà un risarcimento economico per i danni arrecati.
- E' consapevole che l'Istituzione non è responsabile del furto di oggetti personali e di denaro.
- Raccomanda al proprio figlio, che usufruisce del trasporto, di usare anche nel pullman un linguaggio corretto e un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e dell'autista.
-



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Regolamento approvato dal Collegio dei docenti unitario il giorno 11 dicembre 2013

e dal Consiglio d'Istituto il 17 dicembre 2013

Aggiornato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23 settembre 2015

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto nell'approvare il presente Regolamento hanno deliberato che nel caso di mancanze simili a quelle individuate esso possa essere applicato per analogia anche nella Scuola Primaria.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità dei danni provocati, alla recidività: **richiamo verbale, attività di utilità comune, richiamo scritto, richiamo scritto sul Registro di Classe, comunicazione – convocazione dei genitori, intervento del Dirigente Scolastico – Consiglio di Interclasse/classe (solo docenti), sospensione dalle lezioni.**

I provvedimenti saranno presi CON TEMPESTIVITA' al fine di non sminuire il VALORE EDUCATIVO degli stessi.

La responsabilità disciplinare è personale.

- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessun elemento personale concernente la vita privata dello studente e della sua famiglia può essere divulgato all'esterno dal personale scolastico (segreto d'ufficio).

Provvedimenti disciplinari

Provvedimento disciplinare	Natura della mancanza	Organo competente
Richiamo verbale	<ul style="list-style-type: none"> ● Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione verso compagni, insegnanti e personale della scuola ● Disturbo durante le lezioni ● Mancanza ai doveri di diligenza e puntualità 	Colui che rileva l'infrazione non appena questa si verifichi o risulti manifesta
Richiamo scritto con annotazione nel registro di classe e nel libretto personale dell'alunno. 3 annotazioni ► si convocano i genitori Sequestro del materiale non didattico e riconsegna ai genitori	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravi scorrettezze verso compagni, insegnanti e personale della scuola ● Disturbo continuo durante le lezioni ● Mancanze plurime ai doveri di puntualità ● Falsificazione della firma dei genitori ● Uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici e materiale non attinente all'attività didattica ● Violazioni non gravi alle norme di sicurezza 	L'insegnante che rileva la violazione o la reiterazione dei comportamenti di scorrettezza o di scarsa responsabilità Consiglio di Classe
Ammonizione del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancanze abituali come quelle sopra precisate, quando si riscontri la necessità di dare maggior peso all'intervento 	Il Dirigente Scolastico su richiesta dell'insegnante che segnala le infrazioni
Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni e/o attività di utilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Assenze ingiustificate e arbitrarie ● Turpiloquio, ingiurie, offese e lesioni 	Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe

comune	volontarie a compagni, insegnanti, personale della scuola	
Eventuale risarcimento economico dei danni	<ul style="list-style-type: none"> ● Danneggiamento volontario di oggetti ● Danneggiamento delle strutture della scuola 	
Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni	<ul style="list-style-type: none"> ● Il reiterarsi dei comportamenti precedenti 	Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe

Per le sanzioni disciplinari superiori ai 15 giorni, di competenza del Consiglio d'Istituto, si rinvia a quanto previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e alla Nota ministeriale 31 luglio 2008 (Prot. n. 3602/P0).

Il Dirigente Scolastico, con riferimento a specifici fatti gravi, ravvisati reali pericoli per l'incolumità e la sicurezza degli alunni e/o del personale, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 396 c. I del D. Lgs. 297/1994, con proprio provvedimento d'urgenza con effetto immediato può allontanare dalle lezioni e sospendere dalla frequenza scolastica un alunno protagonista di tali fatti, in attesa del pronunciamento dei competenti Organi collegiali (Aggiornato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23 settembre 2015).

Avverso l'irrogazione di una sanzione disciplinare è ammesso ricorso presso l'Organo di garanzia istituito nell'Istituto.